Scuola IIS Enzo Ferrari di ROMA

Piano Annuale per l'Inclusione realizzato nell'a.s. 2013/14

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti:	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	10
➢ minorati vista	
➢ minorati udito	1
➢ Psicofisici	1
2. disturbi evolutivi specifici	
➢ DSA	14
➢ ADHD/DOP	
➢ Borderline cognitivo	2
➢ Altro (studente con disturbi psichiatrici)	1
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	
➢ Socio-economico	In osservazione
➢ Linguistico-culturale	In osservazione
➢ Disagio comportamentale/relazionale	
➢ Altro	
Totali	
% su popolazione scolastica	
N° PEI redatti dai GLHO	10
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in presenza di certificazione sanitaria	14
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in assenza di certificazione sanitaria	

B. Risorse professionali specifiche	*Prevalentemente utilizzate in…*	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	SI
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	
Funzioni strumentali / coordinamento	Referente Area Studenti	SI
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)	Coordinatore del sostegno e degli AEC	
Psicopedagogisti e affini esterni/interni	I/E	SI
Docenti tutor/mentor		
Altro:		
Altro:		

C. Coinvolgimento docenti curricolari	*Attraverso…*	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	**SI**
	Rapporti con famiglie	**SI**
	Tutoraggio alunni	
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	**SI**
	Altro:	
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	**SI**
	Rapporti con famiglie	**SI**
	Tutoraggio alunni	
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	**SI**
	Altro:	
Altri docenti	Partecipazione a GLI	**SI**
	Rapporti con famiglie	**SI**
	Tutoraggio alunni	
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	
	Altro:	

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	**SI**
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	
	Altro:	
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	**SI**
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	**SI**
	Altro:	
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	**SI**
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	
	Progetti territoriali integrati	**SI**
	Progetti integrati a livello di singola scuola	**SI**
	Rapporti con CTS / CTI	
	Altro:	
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	
	Progetti integrati a livello di singola scuola	**SI**
	Progetti a livello di reti di scuole	**SI**
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	**SI**
	Didattica interculturale / italiano L2	**SI**
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali…)	
	Altro:	

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	**0**	**1**	**2**	**3**	**4**
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo			**X**		
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti					
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;			**X**		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola					
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;				**X**	
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;			**X**		
Sviluppo di un curricolo attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;			**X**		
Valorizzazione delle risorse esistenti					**X**
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione					**X**
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.					**X**
Altro:					
Altro:					
** = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo*					
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici					

Redatto dalla docente Figura strumentale per l'Area 3 a partire dalle indicazioni del GLI costituito nell'a.s. 2013_14 e approvato dal Collegio dei docenti in data 24 settembre 2014.

Roma, 17 settembre 2014

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Ida Crea

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno 2014/15

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

Dirigente Scolastico: costituisce il GLI, incoraggia la formazione specifica.

GLI (ds, collaboratori del Ds, Fs Area 3, Referente del sostegno, 1 genitore): predispone il PAI.

Funzione strumentale Area 3 (Studenti): predispone gli interventi e i progetti mirati all'Inclusione, coordina gli interventi realizzati con esperti esterni ed associazioni, è referente per la rete H destinata alla gestione dell'assistenza specialistica ai disabili (capofila ITI *Giovanni XXIII*).

Referente sostegno: coordina, anche in collaborazione con l'Ufficio della Segreteria didattica, il lavoro dei docenti di sostegno.

Collaboratori della Presidenza (4 docenti) e genitore: interagiscono con le famiglie e i consigli di classe per la gestione dei BES.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti:

Seminari di formazione possibili e corso di agg.to del progetto "Su misura" (v. allegato).
Informative aggiornate da pubblicare sul sito della scuola e da condividere nei CdC.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive,

derivanti dal progetto "Su misura" e dalle tabelle preparate dal gruppo di Inclusione riguardanti le singole discipline e/o i singoli docenti
Redazione di una scheda che annoti esperienze formali e informali dell'alunno

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

- **gruppo classe**
- **piccolo gruppo**
- **lavoro a gruppi riuniti**
- **peer education**
- **focus e confronto sui casi**

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti **CIC di supporto a docenti/genitori/studenti a cura del Centro terapia Metodo Gordon (con cadenza settimanale anche a scuola)** **Percorso di Intercultura : Biblioteche di Roma** **Bibliopoint Vallauri** **Comune di Roma** **Rete di scuole per l'handicap IIS Giovanni XXIII –scuola CAPOFILA-**
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative **Con l'attivazione da svariati anni dello Sportello d'Ascolto e le buone prassi della Relazione d'Aiuto, nel cercare di rispondere ai complessi bisogni di alunni e famiglie , si sono evidenziati dei rapporti di fiducia fra Famiglie e Scuola che hanno portato ad accogliere positivamente le persone e a rapporti collaborativi e di sviluppo.** **Il Progetto Bibliopoint (del Ns Bibliopoint Vallauri), ad esempio coinvolge alunni,genitori e studenti in maniera produttiva; lo stesso dicasi x " le giornate della scuola" a inizio e fine anno. Quest'ultima ha avuto soprattutto un impianto valutativo (La scuola si valuta).** **Anche ip Percorso di Intercultura è strutturato a tutto tondo x il mondo scuola.**
Sviluppo di un curricolo attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi; **Laboratori da attivare in alcune classi che prevedano:** **1 migliorare autonomia personale** **2 con l'inserimento degli AEC nei laboratori pervenire al miglioramento rendimento scolastico** **3 interventi di studio assistito x acquisizione di competenze trasversali.**
Valorizzazione delle risorse esistenti **Saranno messe in campo e valorizzate tutte le risorse esistenti:** **1. persone** **2. laboratori** **3. spazi interni/esterni alla scuola** **4. mediatori culturali** **5. specialisti di settore**
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione **Progetto CIC a cura del Centro Metodo Gordon in collaborazione con l'Ass.ne Philoxenia e Migrantes** **Comune di Roma e Biblioteche Comunali ,circuito integrato dei Bibliopoint e Casa delle Traduzioni (Via degli Avignonesi)** **Progetti di Ricerca con Associazioni ed Università**

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.

Percorso di orientamento ed accoglienza a scuola:

- **4 sabati dedicati ad attività laboratoriali che coinvolgeranno studenti e famigli delle scuole medie;**
- **3 pomeriggi di approfondimento sulla cittadinanza e la realtà territoriale di Roma;**
- **vari incontri con scrittori/editori ed altri esperti ;**
- **Prog. Di alternanza Scuola /Lavoro ;**
- **stages in orario scolastico ed extrascolastico;**
- **Incontri tra docenti dei vari ordini scuola.**

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 13 ottobre 2014
Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 13 ottobre 2014

Allegati: relazione progetto "Su Misura".

Roma, 14 ottobre 2014

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Ida Crea